



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Allegato 1)

Procedura aperta europea, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento, con lo strumento dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, del servizio biennale di derattizzazione, dezanarizzazione e disinfestazione in tutte le aree esterne ed interne delle varie strutture dell'Università degli Studi di Ferrara - CIG B6F872F042

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. I/1 – PREMESSA	3
ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. I/3 - OGGETTO	3
ART. I/4 – DURATA DEL SERVIZIO	4
ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA.....	4
ART. I/6 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	4
ART. I/7 REVISIONE DEI PREZZI	5
ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA.....	5
PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITÀ GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 5	
ART. II/1 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO	5
ART. II/1.1 – SEDE OPERATIVA	6
ART. II/2 – LUOGHI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	6
ART. II/3 – MONITORAGGIO E REPORTISTICA	10
ART. II/4 – REFERENTE DELL'APPALTATORE	11
PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	11
ART. III/1 – SICUREZZA.....	11
PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA	12
ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART. IV/2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE	12
ART. IV/3 – GARANZIA DEFINITIVA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO .	13
ART. IV/4 - COPERTURE ASSICURATIVE	14
ART. IV/5 – PENALI.....	15
ART. IV/6 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE	16
ART. IV/7 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ..	16
ART. IV/8 – RECESSO	17
ART. IV/9 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI	17
ART. IV/10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	18
ART. IV/11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	19
Art. IV/11.1. Disciplina subappalto.....	19
Art. IV/11.2. Modalità di richiesta subappalto	19
ART. IV/12 – SPESE	19
ART. IV/13 – CONTROVERSIE.....	20

ART. IV/14- TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20
ART. IV/15 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA	20

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I/1 – PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti e le condizioni per l'affidamento, con lo strumento dell'accordo quadro, del servizio biennale di derattizzazione, dezanarizzazione e disinfestazione in tutte le aree esterne ed interne delle varie strutture dell'Università degli Studi di Ferrara, di seguito denominata "Università", e le modalità con le quali le prestazioni dovranno essere realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, di seguito denominato "appaltatore", ai sensi del D.Lgs 36/2023, di seguito denominato Codice.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nell'accordo quadro che sarà stipulato dall'appaltatore dopo l'aggiudicazione.

ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme europee e norme nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- RR.DD. 2440/1923 e 827/1924;
- Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. - Rep. n.1500/2017 - Prot. n. 127304 del 31/10/2017 e s.m.i.;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella U.E. e in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dell'appalto anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente capitolato;
- norme del codice civile, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;
- normativa di settore.

ART. I/3 - OGGETTO

Il presente appalto ha a oggetto l'affidamento del servizio biennale di derattizzazione, dezanarizzazione e disinfestazione in tutte le aree esterne e interne delle varie strutture dell'Università, comprensivo di tutte le operazioni necessarie per il suo svolgimento.

In particolare le prestazioni richieste sono:

- a) derattizzazione preventiva nonché monitoraggio per evitare l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali roditori (ratti e topi);
- b) dezanarizzazione preventiva nonché monitoraggio per evitare l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali zanzare (comuni e tigre);
- c) derattizzazione su richiesta per contrastare la presenza di animali indesiderati quali roditori (ratti e topi);
- d) disinfestazione su richiesta per contrastare la presenza di insetti alati e striscianti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mosche, blatte, zecche, cimici, formiche, pulci,

vespe, calabroni), sia allo stato larvale che adulto, e di altri eventuali animali ritenuti infestanti.

Le attività di recupero delle carcasse e/o carogne di animali/insetti morti, di trattamento/smaltimento dei materiali/prodotti utilizzati, e l'affissione della segnaletica finalizzata a comunicare le suddette attività al pubblico, rientrano nell'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. I/4 – DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà una durata biennale a decorrere dalla data di stipula del contratto indipendentemente dal fatto che l'importo complessivo dello stesso non venga raggiunto in tale termine. Il contratto cesserà la propria validità nel caso in cui, prima della scadenza del biennio, venga raggiunto l'importo complessivo dello stesso.

ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo stimato per il biennio posto a base di gara è pari a **€ 183.038,00 IVA esclusa**, di cui:

- **€ 182.338,00 IVA esclusa** per il servizio biennale di derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione, **importo soggetto a ribasso**;
- **€ 700,00 IVA esclusa** per gli oneri interferenziali relativi alla sicurezza, **importo non soggetto a ribasso**.

Poiché l'importo del servizio è stato determinato sulla scorta di dati storici e sulla base di un fabbisogno stimato per la durata contrattuale, l'importo del servizio deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni in diminuzione non potranno costituire per l'aggiudicatario motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Il prezzo indicato in offerta dall'appaltatore si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'esecuzione del servizio articolata nelle sue varie prestazioni.

Il costo del servizio è comprensivo del costo della manodopera, del chilometraggio degli automezzi, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati durante le prestazioni oggetto dell'appalto.

Si precisa che il ribasso offerto, in caso di aggiudicazione, sarà applicato esclusivamente all'elenco prezzi, allegato sub 8) al disciplinare di gara, e che l'importo totale per il servizio biennale di derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione, oggetto dell'accordo quadro in questione, pari a € 183.038,00 oltre l'IVA, non sarà rideterminato sulla base della percentuale di sconto offerta dal concorrente, restando pertanto invariato e costituendo l'importo complessivo dell'accordo quadro.

ART. I/6 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Università si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 120 del Codice, qualora lo ritenga opportuno e nei limiti previsti dalla legge, a ordinare modifiche del contratto in fase di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento per una percentuale massima del 50 % dell'importo contrattuale alle condizioni originariamente previste dallo stesso.

L'Università si riserva la facoltà di esercitare, qualora ricorrano i necessari presupposti di fatto e di legge, l'opzione di rinnovo del contratto per ulteriori due anni, da esercitarsi, anche disgiuntamente, anno per anno.

Per quanto riguarda le diminuzioni, l'appaltatore non può vantare richieste di risarcimento, rimborsi o qualsiasi altro indennizzo di sorta.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 457.595,00 IVA esclusa, così suddiviso:

Importo complessivo per il biennio a base di gara	€ 183.038,00 IVA esclusa
Importo delle varianti per una percentuale pari al 50 % dell'importo complessivo per il biennio a base di gara	€ 91.519,00 IVA esclusa
Importo del rinnovo per ulteriori due anni	€ 183.038,00 IVA esclusa
Valore globale stimato	€ 457.595,00 IVA esclusa

Tali modifiche potranno essere proposte dal direttore dell'esecuzione del contratto, di seguito DEC e saranno autorizzate dal responsabile unico del progetto, di seguito RUP.

ART. I/7 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che non apportino modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attivano le clausole di revisione del prezzo qualora tali condizioni determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo. Le variazioni operano nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17 comma 9 del Codice.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'offerta presentata in sede di gara.

PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITÀ GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. II/1 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e tutte le spese relative all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore:

- deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento;
- è obbligato a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere disposte dall'Università;

- si impegna a mettere a disposizione dell'Università l'accesso a un portale web dedicato alla reportistica, in cui dovranno essere pubblicati i rapporti di intervento al termine di ogni prestazione;
- si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Università di ogni circostanza influente sull'esecuzione dell'appalto.

ART. II/1.1 – SEDE OPERATIVA

L'appaltatore dovrà avere, prima della stipula del contratto, una sede operativa nel raggio di 30 km dalla sede dell'Università, sita in via Ariosto n. 35, 44121 – Ferrara.

La mancata costituzione della sede operativa secondo le modalità e i termini previsti costituisce grave inadempimento contrattuale.

ART. II/2 – LUOGHI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Luoghi di esecuzione del servizio

I luoghi oggetto di derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione sono le strutture interne ed esterne dell'Università, di seguito elencate le cui planimetrie sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1mFtQkSvmi7oSVwQoZ_Dcl6M1_7TAdS6f?usp=drive_link

	Denominazione struttura	Indirizzo
1	PST - CORPO A	Via Giuseppe Saragat, 1
2	PST - CORPO B	Via Giuseppe Saragat, 1
3	PST - CORPO C	Via Giuseppe Saragat, 1
4	PST - CORPO E	Via Giuseppe Saragat, 1
5	PST - CORPO F	Via Giuseppe Saragat, 1
6	PST - CORPO G	Via Giuseppe Saragat, 1
7	PST - CORPO H	Via Giuseppe Saragat, 1
8	PST - CORPO I	Via Giuseppe Saragat, 1
9	PST - CORPO N	Via Giuseppe Saragat, 1
10	PST - CORPI L, Q, R, S, O	Via Giuseppe Saragat, 1
11	PST AREA ECOLOGICA	Via Giuseppe Saragat, 1
12	Palazzina Ex Pacifico	Via Giuseppe Saragat, 2/C - 2/D
13	Palazzina Gialla	Via Giuseppe Saragat, 1
14	Palazzina Centro Daccò	Via Giuseppe Saragat, 4/A
15	TekneHub	Via Giuseppe Saragat, 13
16	Nuovi Istituti Biologici (NIB) - CORPO A	Via Luigi Borsari, 46
17	Nuovi Istituti Biologici (NIB) - CORPO B	Via Luigi Borsari, 46
18	Nuovi Istituti Biologici (NIB) - CORPO C	Via Luigi Borsari, 46
19	Nuovi Istituti Biologici (NIB) - CORPO CENTRALE	Via Luigi Borsari, 46
20	Medicina del lavoro (ambulatorio)	Via Mortara, 72
21	S. Maria della Consolazione (aula studio)	Via Mortara, 94
22	S. Maria di Mortara (Biblioteca)	Via Fossato di Mortara, 15
23	S. Maria di Mortara (Chiostro)	Via Fossato di Mortara, 19
24	Vecchi Istituti Biologici (VIB)	Via Fossato di Mortara, 64
25	Complesso CUBO	Via Fossato di Mortara, 70

26	Complesso EX MACELLO	Via Fossato di Mortara, 78
27	Dipartimento Studi Umanistici	Via Paradiso, 12 (ZTL)
28	Dipartimento Studi Umanistici	Via delle Scienze, 41 (ZTL)
29	Dipartimento Architettura	Via Quartieri, 8 (ZTL)
30	Dipartimento Architettura	Via Ghiara, 36 (ZTL)
31	Dipartimento Architettura	Via delle Chiodare, 5
32	Palazzo Turchi di Bagno	Corso Porta Mare, 2
33	Dipartimento Giurisprudenza - Palazzo Trotti Mosti	Corso Ercole I d'Este, 37 (ZTL)
34	Dipartimento Giurisprudenza - Palazzo Giordani	Corso Ercole I d'Este, 44 (ZTL)
35	Dipartimento Giurisprudenza - Ex scuderie	Via Guarini, 9
36	Dipartimento Economia e Management - Polo degli Adelardi	Via Guglielmo degli Adelardi, 33 (ZTL)
37	Dipartimento Economia e Management - Palazzo Bevilacqua Costabili	Via Voltapaletto, 11 (ZTL)
38	Palazzo Manfredini	Via Ludovico Muratori, 9
39	Dipartimento Matematica ed Informatica - Complesso Machiavelli	Via Nicolò Machiavelli, 30
40	Nuovo Polo Didattico di Cona	Via Aldo Moro, 22
41	Palazzo Strozzi - Palazzina Area Tecnica	Via Ugo Bassi, 12
42	Palazzo Angeli (Rovigo)	Corso del popolo, 149 (RO - ZTL)

Si comunica che le aree interne ed esterne delle strutture sopra indicate potrebbero subire variazioni nel corso del contratto in base alle esigenze dell'Università.

Modalità di esecuzione del servizio

I servizi in oggetto dovranno essere eseguiti in tutti i giorni feriali del periodo contrattuale. In caso di richiesta di interventi urgenti, questi dovranno essere effettuati nei tempi concordati con l'Università, senza che ciò comporti il diritto a maggiorazioni di spesa.

I trattamenti oggetto del presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine l'appaltatore dovrà prendere accordi direttamente con il DEC.

In particolare:

1. durante lo svolgimento dei servizi dovranno essere osservate tutte le misure prescritte dalla normativa vigente per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'Università e della Impresa appaltatrice;
2. il personale utilizzato per gli interventi dovrà essere adeguatamente formato e idoneo allo svolgimento dell'attività;
3. tutti i materiali e i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia o nell'UE in materia di rispetto ambientale, biodegradabilità, dosaggi, pericolosità. I prodotti dovranno essere a bassa tossicità, regolarmente registrati presso il Ministero della Salute e appartenenti a gruppi innocui per le persone e gli animali domestici. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, l'appaltatore dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile. In ogni caso i servizi devono essere effettuati con modalità tali

da non nuocere in alcun modo alle persone, alle specie animali non bersaglio e all'ambiente;

4. le attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero alle condizioni migliorative offerte in gara, saranno programmate secondo il Piano operativo degli interventi (POI), da gennaio a dicembre, di cui al punto d) tabelle A e B del presente articolo, in cicli di intervento annuali, oltre agli eventuali interventi in emergenza in caso di motivata necessità;
5. gli interventi devono essere registrati su appositi rapporti di intervento contenenti almeno l'indirizzo del luogo trattato, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (superfici esterne, seminterrati, ecc.) e la descrizione dell'attività svolta;
6. al termine dei trattamenti l'appaltatore dovrà intervenire, a proprio carico, al recupero e allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc;
7. gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in base a quanto indicato all'art. II/3 del presente capitolato. Entro 3 giorni dalla conclusione di ogni singolo intervento i relativi rapporti dovranno essere aggiornati e pubblicati sul portale web dedicato alla reportistica di cui all'art. II/1 del presente capitolato.

Caratteristiche del servizio

a) Derattizzazione programmata

L'attività prevede un'ispezione dettagliata iniziale delle aree (esterne ed interne) allo scopo di individuare i punti ove collocare le postazioni esca. Le postazioni esca (numero massimo 600) che dovranno rimanere fisse durante tutta la durata del contratto, saranno collocate presso il perimetro delle strutture universitarie e nei locali/vani ritenuti più sensibili (es piani seminterrati, archivi, magazzini, locali tecnici, aree in prossimità dei punti di raccolta rifiuti). L'attività di derattizzazione dovrà essere articolata in un ciclo annuale di 6 interventi bimestrali in tutti i luoghi indicati nel presente articolo.

Il singolo intervento bimestrale comprende le attività di sostituzione parziale o totale delle esche, nonché dei contenitori rotti, scomparsi o comunque non più idonei, il recupero delle carogne di ratti e topi, la sostituzione della segnaletica usurata o smarrita.

b) Dezanarizzazione programmata

Il ciclo di dezanarizzazione (zanzara normale e zanzara tigre) dovrà essere articolato in interventi larvicidi e adulticidi, da aprile a settembre, per un totale di 6 interventi annui. Tutti i prodotti utilizzati per la disinfestazione da zanzare e da altri insetti occasionali dovranno garantire l'abbattimento/riduzione dell'animale target con bassa tossicità per le persone e l'ambiente, nel rispetto delle condizioni di impiego dettate dal Ministero della salute.

Gli interventi larvicidi per zanzara programmati dovranno interessare tutte le caditoie, griglie, bocche di lupo ed ogni ristagno d'acqua presenti nei luoghi indicati nel presente articolo.

Gli interventi adulticidi per zanzara programmati prevedono la nebulizzazione in ambiente di prodotti adulticidi principalmente sulle aree verdi presenti nelle zone perimetrali esterne.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non creare intralcio al normale svolgimento delle attività e quindi in giorni e/o in orari in cui l'attività lavorativa è sospesa, o non vi sia presenza di lavoratori.

Il conteggio dei mq interessati da ogni singolo ciclo di dezanarizzazione è calcolato in base a quanto indicato nell'Allegato B) al presente capitolato, ossia le aree verdi per ogni struttura.

c) Derattizzazione a richiesta

Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione (tramite posta elettronica) da parte dell'Ufficio Economato e Gestione Contratti dell'Università, l'appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione, avvertendo preventivamente l'Università in merito a data e ora dello svolgimento, che dovrà comunque avvenire, se e in quanto possibile, in orari in cui sia presente personale incaricato nella gestione della struttura.

Il successivo intervento di derattizzazione dovrà essere svolto, previo accordo con la struttura, entro un tempo massimo di 3 giorni lavorativi a decorrere dalla data del sopralluogo. Qualora, invece, la presenza di ratti o topi riguardi un'area di pubblico afflusso interna della struttura, l'appaltatore dovrà effettuare immediatamente ossia durante il sopralluogo l'intervento di derattizzazione, utilizzando prodotti e/o attrezzature che siano congrui (per tipologia, per quantità e per modalità di somministrazione) rispetto alla reale gravità dell'infestazione da roditori.

In caso di svolgimento dell'intervento, lo stesso potrà prevedere l'installazione di eventuali ulteriori trappole eschicide temporanee e il loro monitoraggio nel successivo mese.

L'appaltatore dovrà comunicare all'Università l'esito del sopralluogo e ogni successivo monitoraggio entro tre giorni dal suo svolgimento.

Si possono ipotizzare n. 70 interventi per l'intero periodo contrattuale. A seconda dei metri quadri trattati delle varie strutture dell'Università, identificati nell'Allegato C al presente capitolato, si possono identificare tre tipologie di interventi:

- intervento semplice interno struttura (fino a 1.000 mq);
- intervento medio interno struttura (da 1.001 mq fino a 2.000 mq);
- intervento complesso interno struttura (oltre 2.000 mq).

Il conteggio dei mq interessati da ogni singolo intervento sarà calcolato in base a quanto indicato nell'Allegato C. Ogni struttura è suddivisa in "piani". Il calcolo metrico per ogni "piano" è effettuato tenendo in considerazione tutti i locali presenti (uffici, aule, servizi igienici, corridoi, ingressi, disimpegni, vani tecnici, ecc.).

d) Disinfestazione a richiesta

Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione (tramite posta elettronica) da parte dell'Ufficio Economato e Gestione Contratti dell'Università, l'appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione, avvertendo preventivamente l'Università su data e ora dello svolgimento, che dovrà comunque avvenire, se e in quanto possibile, in orari in cui sia presente personale incaricato nella gestione della struttura.

Il successivo intervento di disinfestazione dovrà essere svolto, previo accordo con la struttura, entro un tempo massimo di 3 giorni lavorativi, a decorrere dalla data del sopralluogo.

Qualora l'infestazione riguardi un'area di pubblico afflusso interno e/o esterna della struttura, l'appaltatore dovrà effettuare immediatamente l'intervento, utilizzando formulati insetticidi con modalità operative e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione. L'appaltatore dovrà comunicare all'Università l'esito del sopralluogo e/o intervento entro tre giorni dal suo svolgimento.

Si possono ipotizzare n. 60 interventi per l'intero periodo contrattuale.

Di seguito si riporta il Piano operativo degli interventi (POI), come dettagliato nelle seguenti tabelle:

A: sintesi delle attività oggetto del servizio;

B: periodo di esecuzione dello stesso

TABELLA A

OGGETTO DEL SERVIZIO			N° INTERVENTI
Attività programmate*			
a)	Derattizzazione		6 interventi annui
b)	Dezanzarizzazione da zanzara (comune e tigre)	Larvicida	6 interventi annui
		Adulticida	
Attività a richiesta**			
c)	Derattizzazione		Massimo 70 interventi intero periodo contrattuale (2 anni)
d)	Disinfestazione		Massimo 60 interventi intero periodo contrattuale (2 anni)

TABELLA B

PERIODO	TIPOLOGIA INTERVENTO	
	Derattizzazione programmata	Dezanzarizzazione programmata
Gennaio	X	
Febbraio		
Marzo	X	
Aprile		X
Maggio	X	X
Giugno		X
Luglio	X	X
Agosto		X
Settembre	X	X
Ottobre		
Novembre	X	
Dicembre		

* l'attività programmata va effettuata in tutti i luoghi dell'Università di cui al presente articolo.

** l'attività dovrà effettuarsi a seguito di richiesta dell'Ufficio Economato e Gestione Contratti. Per intervento si intende il trattamento effettuato su un singolo luogo di cui al presente articolo.

ART. II/3 – MONITORAGGIO E REPORTISTICA

In base agli interventi e al numero dei trattamenti effettuati deve essere svolto un costante monitoraggio per evitare inutili o eccessivi spargimenti di sostanze chimiche nell'ambiente, per verificare l'andamento della derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione, per accertare le cause della presenza di roditori, zanzare, blatte e altri insetti, per programmare il corretto utilizzo dei prodotti impiegati e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati, al fine eventualmente di alternare i principi attivi.

Dopo ogni singolo intervento dovranno essere compilati i rapporti di intervento sui quali riportare l'andamento del monitoraggio, tramite il portale web di cui all'art II/1 del presente capitolato.

ART. II/4 – REFERENTE DELL'APPALTATORE

Per la regolare esecuzione della prestazione l'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, deve nominare un referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse alla prestazione.

Il referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione e formazione professionale necessarie per l'esecuzione della prestazione;
3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione della prestazione;
4. reperibilità dalle 8.30 alle 17.30 nei giorni feriali.

L'Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento della prestazione.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'appaltatore.

In caso di impedimento o assenza del referente, l'appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al DEC, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Università si riserva di chiedere la sostituzione del referente o del sostituto, senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze della prestazione.

PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ART. III/1 – SICUREZZA

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università, Ing. Amedeo Lepore, reputa che, in considerazione della tipologia della prestazione in oggetto, sia necessario l'elaborazione del DUVRI; l'appaltatore, **prima dell'inizio del servizio**, è tenuto a coordinarsi con il suddetto responsabile al seguente recapito telefonico 0532-455272 oppure all'indirizzo e-mail amedeo.lepore@unife.it per le informazioni riguardo i rischi interferenziali e per le disposizioni pratiche operative ritenute necessarie per la sicurezza della prestazione.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute all'interno del DUVRI (Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenziali), allegato sub A) al presente capitolato.

L'appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza, durante l'esecuzione dell'appalto, dei propri dipendenti e del personale universitario e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'appaltatore:

- coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- elimina e/o riduce al minimo i potenziali rischi interferenziali.

Gli oneri della sicurezza sono stati stimati pari a **€ 700,00 IVA esclusa**.

PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è la dr.ssa Elisa Tosca, in servizio all'Ufficio Economato e Gestione Contratti, nominata dall'Università per il coordinamento delle prestazioni oggetto del presente appalto e incaricata delle attività di cui all'art. 31 dell'allegato II.14 del Codice.

ART. IV/2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono obblighi a carico dell'appaltatore:

- manlevare l'Università dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato nonché in relazione a danni accidentali causati a terzi;
- provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione dell'appalto e attenersi a tutte le norme del presente capitolato;
- predisporre un'efficiente e razionale organizzazione ed eseguire l'appalto con attrezzature e prodotti appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- per sé e per i suoi agenti o dipendenti a qualsiasi titolo, non offrire o accettare di offrire, né dare o accettare di dare ad alcuno tangenti, doni, regali o provvigioni, neanche di modico valore, come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione in relazione al presente appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione all'appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università;
- rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo https://www2.unife.it/at/dispen_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.

Nell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti inerenti alle prestazioni in oggetto, in materia assicurativa, fiscale e amministrativa nonché a quelle emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

ART. IV/3 – GARANZIA DEFINITIVA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, con lo strumento dell'accordo quadro, deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 commi 2 e 3 del Codice pari al 10% dell'importo dell'accordo quadro.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a. presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Università, esclusivamente con bonifico o con versamento spontaneo PagoPA al seguente link: <https://unife.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/modellopagamento?id=81&lang=it>, indicando la causale "Garanzia definitiva - Procedura aperta europea per per l'affidamento, con lo strumento dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, del servizio biennale di derattizzazione, dezanarizzazione e disinfezione presso tutte le aree esterne ed interne delle varie strutture dell'Università degli Studi di Ferrara – CIG B6F872F042" o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Università degli Studi di Ferrara);
2. essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del D.M. del 16 settembre 2022 n. 193, secondo quanto previsto dall'art. 117 comma 12 del Codice;
3. prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
 - l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa;
4. essere corredata del documento che attesta il possesso dei necessari poteri di firma di chi sottoscrive la garanzia per nome e per conto del garante;
 5. essere efficace dalla data di stipula del contratto e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora la garanzia venga presentata nella forma di cui alla precedente lettera a), la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'appaltatore contenente l'indicazione che il foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 106 comma 8 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione delle prestazioni risultanti dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Università, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore degli atti di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del servizio.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i suddetti operatori economici.

ART. IV/4 - COPERTURE ASSICURATIVE

Per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone, cose e animali derivanti dall'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore deve essere coperto da polizza assicurativa, che deve stipulare con oneri a proprio carico.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di **€ 500.000,00** = per sinistro e per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Università entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella dell'appalto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'appaltatore medesimo;
- l'Università, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Università

stessa, restando fermo l'obbligo dell'appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;

- l'esistenza, e la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per l'Università e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. IV/7 del presente capitolato, con conseguente incameramento della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

ART. IV/5 – PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, l'Università si riserva di applicare le penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

Inadempimento	Importo della penale
Esecuzione dell'appalto con utilizzo di personale non regolarmente assunto o attribuibile alla struttura organizzativa dell'appaltatore.	Costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Danni arrecati dal personale impiegato dall'appaltatore.	L'Università applicherà l'addebito delle spese sostenute per le riparazioni del danno e una penale pari al 10% del suo ammontare.
Mancata effettuazione, ovvero effettuazione parziale di una prestazione richiesta.	L'Università applicherà una penale in misura giornaliera pari a € 50,00.
Mancato rispetto degli adempimenti contrattuali.	L'Università potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio, in misura giornaliera compresa tra il 0,5 per mille e il 1,5 per mille dell'importo contrattuale.
Ritardo nell'esecuzione di una prestazione a richiesta rispetto alle tempistiche indicate all'art. ART. II/2 punti c) e d).	L'Università applicherà una penale in misura giornaliera pari a € 50,00.
Violazioni in materia di sicurezza e/o disposizioni del DUVRI.	€ 250,00 per ogni irregolarità accertata.

Le penali non si applicano se il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'appaltatore, purché lo stesso abbia denunciato tempestivamente e per iscritto all'Università le cause di forza maggiore ostative alla corretta esecuzione dell'appalto.

Le penali saranno applicate, previa comunicazione all'appaltatore, mediante trattenuta di pari importo sulla prima fattura utile messa in pagamento oppure, se l'importo di tale fattura non risulti sufficiente o non sia possibile o agevole procedere in tal senso, mediante rivalsa sulla cauzione prestata.

L'ammontare delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, limite oltre il quale l'Università si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale.

L'applicazione delle penali non esonera l'appaltatore dal risarcimento di ulteriori danni (tra cui quelli connessi a garantire la continuità delle attività istituzionali e didattiche, anche con ricorso a strutture esterne) e dalle responsabilità in ordine all'interruzione delle prestazioni.

Nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, l'Università provvederà a contestare la qualità e le caratteristiche dei servizi svolti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del C.C. o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

L'Università si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo e con conseguente esecuzione dell'appalto in danno dell'appaltatore inadempiente a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

ART. IV/6 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione dell'appalto effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione dell'appalto che l'appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati all'Università mediante posta elettronica certificata, **entro cinque giorni lavorativi** dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. IV/5 e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. IV/7.

ART. IV/7 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata all'appaltatore dal DEC a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione dell'Università. Entro 15 giorni (solari) dalla data della suddetta comunicazione l'appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. IV/5, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del codice civile, nei seguenti casi:

- ipotesi previste dall'art.122 del Codice;
- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del DEC riguardanti i tempi di esecuzione dell'appalto e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento del presente appalto;
- esecuzione dell'appalto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale dell'appalto senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dell'appalto;

- applicazione di n. 3 (tre) penali di cui al precedente art. IV/5;
- qualora l'appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui all'art. IV/4;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- qualora l'appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dell'appalto;
- in caso di fallimento dell'appaltatore;
- nei casi previsti dalla vigente normativa;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Università;
- qualora l'appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della L.136/2010.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (art. 1463 c.c.).

L'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità dell'esecuzione delle prestazioni, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

ART. IV/8 – RECESSO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art 123 del Codice, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'appaltatore, della relativa comunicazione scritta.

L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e Intercent-ER che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle offerte dall'appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione all'appalto e ai connessi servizi effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

ART. IV/9 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del D.M. n.55/2013 l'appaltatore è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

La fatturazione dei servizi dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- **derattizzazione programmata:** fattura bimestrale al termine di tutte le attività ricomprese nel controllo delle trappole esca installate;
- **deanzarizzazione programmata:** fattura mensile al termine di tutte le attività ricomprese nel ciclo di intervento;
- **derattizzazione e disinfestazione a richiesta:** fattura mensile a consuntivo degli interventi svolti nel periodo di interesse.

Le fatture saranno intestate all'Università degli Studi di Ferrara, Via Ludovico Ariosto, 35 – 44121 – Ferrara (FE).

Nelle fatture elettroniche dovranno essere valorizzati i seguenti campi:

CAMPI TRACCIATO FATTURA ELETTRONICA	DATI DA INSERIRE
1.1.4 <codicedestinatario>	XJ08ZT
2.1.2.7 <codiceCIG>	B6F872F042
2.2.2.7<esigibilitàIVA>	S

Le fatture sono soggette al regime dello “split payment” ai sensi della L. 190/2014 art. 1 comma 629 lett. b). In applicazione dell'art. 11 comma 6 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate e conseguentemente liquidate soltanto a conclusione del contratto e dopo la conferma della regolare esecuzione del contratto da parte del DEC, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'appaltatore deve indicare all'Università:

- gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gara in oggetto;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul/sui suddetto/i conto/i.

I pagamenti all'appaltatore vengono effettuati entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora.

Il tasso di riferimento è così determinato:

- a) per il primo semestre dell'anno a cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
- b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione e la regolare esecuzione dell'appalto, notificati all'appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del DEC, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore.

ART. IV/10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'Università risolverà il rapporto contrattuale qualora l'appaltatore non esegua le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara).

L'Università risolverà il contratto qualora l'appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

ART. IV/11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Art. IV/11.1. Disciplina subappalto

La cessione del contratto è nulla.

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 119 del Codice come modificato dal D. Lgs. 209/2024. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni in quanto l'appalto in questione ha a oggetto servizi ad alta intensità di manodopera.

In caso di subappalto a piccole e medie imprese il relativo contratto non può essere stipulato in misura non inferiore al 20%, salvo diversa soglia di affidamento delle prestazioni, che si intendono subappaltare, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Art. IV/11.2. Modalità di richiesta subappalto

Il subappalto deve essere richiesto all'Università con la seguente modalità:

- invio dell'istanza di subappalto, avendo cura di dettagliare le prestazioni, già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta, allegando;
 - a) la dichiarazione del subappaltatore attestante:
 - 1. l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice. Con riferimento al requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale lo stesso dovrà essere posseduto dal subappaltatore in proporzione all'importo del contratto di subappalto;
 - 2. l'impegno ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro dell'appaltatore ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 11 del Codice;
 - b) bozza del contratto, che dovrà obbligatoriamente prevedere la prestazione che il subappaltatore dovrà eseguire, dettagliata sia in termini prestazionali che economici, la clausola di revisione del prezzo delle prestazioni oggetto del subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Università dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto; sarà considerata nulla qualsiasi previsione contraria.

A seguito dell'autorizzazione da parte dell'Università dovrà essere trasmesso almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, il contratto di subappalto, stipulato tra appaltatore e subappaltatore, sottoscritto digitalmente da entrambe le parti.

ART. IV/12 – SPESE

Tutte le spese, gli oneri fiscali e l'imposta di bollo di importo pari a **€ 120.00**, ai sensi dell'allegato I.4 del Codice, inerenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto sono interamente a carico dell'appaltatore. Alla stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a versare il suddetto importo.

ART. IV/13 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'esecuzione dell'appalto è stabilita la competenza esclusiva del foro di Ferrara.

ART. IV/14- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano attraverso apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e/o in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Università.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori nonché dei subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Università per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'appaltatore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'appalto affidato, solo previa autorizzazione dell'Università.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Università delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Università, attinente le procedure adottate dall'operatore economico in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal contratto.

L'appaltatore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Università, né alcuna documentazione inerente a essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Università stessa.

ART. IV/15 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA

In caso di entrata in vigore successiva alla pubblicazione del bando di gara di norme applicabili al presente appalto in ambito soggettivo e/o oggettivo, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle stesse.

Allegati:

A. DUVRI preliminare;

- B. dettaglio aree verdi dezanzarizzazione;
- C. dettaglio aree interne derattizzazione a richiesta.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
dr.ssa Stefania Bruttini
Firmato digitalmente